



Newsletter 3. Verso Yom Kippur

24 Settembre 2009, 6 Tishri 5770

<http://www.moked.it/rabbanutroma>

<http://www.rabbanutroma.org>

Sabato mattina al Tempio Maggiore ore 12.00 derashà di Shabbat Teshuvà. Una riflessione del Rabbino Capo sui problemi etici e sulle difficoltà nella nostra Comunità.

Informazioni utili

- Selichot della Vigilia di Kippur, Domenica 27 al Tempio dei giovani alle **00.30**, al Tempio Maggiore, Oratorio Di Castro e Bet Shalom **ore 5.00**
- La vigilia del giorno di Kippur si visitano i cimiteri (se non lo si è fatto prima).
- Si fa un bagno di pulizia, gli uomini usano fare il miqwè.
- L'impegno principale della vigilia è quello di sistemare problemi aperti con il prossimo, chiedendo scusa a chi si è offeso e non rifiutando le scuse di chi ce le chiede.
- Minchà e Moda'a alle ore **13.30**
- Kol nedarim (Kal nidre) alle ore **18.30**
- Fine del Kippur Lunedì alle ore **19.42. Il digiuno non finisce con il suono dello Shofar.**

Kippur per i malati, istruzioni essenziali:

Il divieto di mangiare e bere a Kippur è molto rigoroso, ma anche la salvezza della vita umana è un valore da proteggere. E' pertanto permesso interrompere il digiuno quando se ne ravveda la necessità.

A parte le questioni di emergenza, in cui è evidente che bisogna correre a salvare una vita, in situazioni pianificabili in anticipo sono tre gli attori della decisione: il paziente, il medico e il rabbino. Il rabbino applica la regola codificata, orientata a difendere la vita, dopo aver sentito le opinioni del paziente e quelle di uno o più medici che possono essere anche dissenzienti. Il confronto delle opinioni è necessario anche perchè molto spesso il paziente sottovaluta i rischi della sospensione del cibo e dei farmaci. La prima regola da seguire, per i malati, è non decidere da soli, ma consultarsi.

Salvo casi evidenti di urgenza e di necessità, c'è un'altra regola importante, quella delle misure. Il divieto di mangiare e bere, a priori, è per qualsiasi quantità; ma secondo la Torà la sanzione per la trasgressione scatta dopo l'assunzione di una certa quantità di liquidi e solidi; per questo motivo chi deve assumere per motivi di salute liquidi e solidi e può farlo lentamente, non commette un'effettiva trasgressione se si mantiene entro determinati limiti, che sono, secondo

l'opinione più rigorosa, 30 grammi di solidi ogni 9 minuti e 43 centimetri cubici di liquidi ogni 9 minuti. Liquidi e solidi, entro le misure indicate, possono essere presi insieme e le quantità rispettive non si sommano.

Durante il Kippùr non si possono prendere misure precise, quindi è bene prepararsi da prima. Queste sono le regole, ma si raccomanda a chiunque ne avesse bisogno di consultarsi con un rabbino; l'Ufficio Rabbिनico è a vostra disposizione con piena tutela della privacy.

Chatimà tovà a tutti.

Per contattarci (anche per chiedere di non ricevere più questa newsletter) scrivere a:
ufficio.rabbिनico@romaebraica.it